

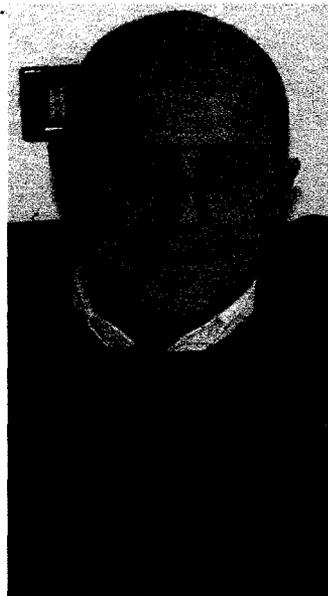
# Occhiuto: non cambio la mia squadra



Katya Gentile



Mario Occhiuto



Sergio Nucci



Pierferdinando Casini

Temperature sull'altalena a Palazzo dei Bruzi, nonostante i climatizzatori accesi a velocità costante. S'avvicina il voto sul bilancio di previsione 2012 e qualche crepa emersa nei giorni scorsi in maggioranza consiglia di vederci chiaro. Ieri mattina il sindaco ha coordinato in municipio una riunione di maggioranza. S'è parlato anzitutto del consiglio sullo strumento contabile, mentre è stata cercata altrove la medicina giusta per qualche mal di pancia di troppo. A esempio quello del gruppo Gentile, reso pubblico dall'assenza del vice sindaco agli ultimi tre consigli comunali e soprattutto dalle accuse del consigliere di riferimento, Massimo Lo Gullo, all'assessore Carmine Vizza, uomo di fiducia del sindaco Mario Occhiuto. Proprio il primo cittadino, però, ribadisce che non c'è più problema, mentre il suo vice conferma solo qualche divergenza di vedute comunque rientrata quando s'è trattato di passare ai fatti. Tant'è che ieri l'assessore Katya Gentile era tranquillamente in municipio a lavorare e dialogare coi consiglieri comunali oltre che a partecipare alla riunione di maggioranza.

Il sindaco martedì sera ha avuto un lungo colloquio proprio a Palazzo dei Bruzi con l'assessore regionale Pino Gentile.

Impossibile conoscere il contenuto del confronto, anche se non è difficile immaginare si sia parlato anche dei rapporti tra Udc e Pdl, considerato che poche ore prime Pierferdinando Casini aveva sparigliato le carte a livello nazionale aprendo al Pd, con Pierluigi Bersani che ha immediatamente raccolto l'invito. Con il leader dei democrat in consiglio comunale, Salvatore Perugini, Mario Occhiuto aveva già parlato nei primi giorni del mese. Secondo molti si sarebbe discusso pure d'una possibile collaborazione, con l'ex primo cittadino che avrebbe ringraziato ma declinato. Tuttavia la partita è tutt'altro che chiusa. Sono da valutare gli ottimi rapporti esistenti tra Occhiuto e Nicola Adamo, che tra l'altro d'un eventuale rimpasti potrebbe trarre vantaggi pratici col recupero in consiglio comunale di qualche suo uomo di fiducia. Ma al momento si tratta di fantapolitica, perché durante la riunione di ieri mattina il sindaco ha ribadito che non ci saranno rimpasti durante questa legislatura, e si arriverà sino in fondo con questa giunta. «Squadra che vince non si cambia - ha aggiunto il primo cittadino - Almeno per quanto mi riguarda. Se poi vorranno andare via loro, è un'altra storia». Più chiaro di così, non poteva essere.

Intanto ieri alla riunione non hanno partecipato, tra gli altri, i due consiglieri che fanno riferimento a Giacomo Mancini (Carmelo Salerno e Carmine Manna), non c'era Andrea Falbo (Udc) né Sergio Nucci, che tra l'altro scalpita in attesa dell'incarico quale consigliere delegato alla mobilità sostenibile, trasporti e università, deleghe attualmente in mano al sindaco. Gli assenti sono tutti giustificati, ma non bloccano le malelingue. ◀ (d.m.)